



Federazione Nazionale  
Ordine Medici Chirurghi ed Odontoiatri

## Comunicato Stampa

### **Corso di formazione in Medicina Generale, Anelli (Fnomceo): "Subito una nuova data per il concorso, per non vanificare il raddoppio delle borse"**

Fissare subito una nuova data per il concorso di accesso alla formazione specifica in Medicina Generale, dando a tutti la possibilità di poter partecipare al concorso aggiornato con le nuove borse.

A chiederlo, la **Federazione nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e Odontoiatri (Fnomceo)**, che ha avuto notizia dell'intenzione, da parte delle Regioni, di confermare la data del 25 settembre e fare poi scorrere la graduatoria dopo aver inserito le borse aggiuntive. Un'ipotesi, questa, che va nella direzione opposta a quanto auspicato dallo stesso Ministro della Salute Giulia **Grillo** che, dopo aver 'portato a casa', il primo agosto scorso, 860 borse aggiuntive per la Formazione in Medicina Generale, aveva, il 10, invitato la Conferenza delle Regioni a riaprire i bandi, *"al fine di rendere noto l'incremento dei posti messi a bando e delle relative borse di studio, per evitare una esposizione ad eventuali contenziosi"*.

*"La proposta delle Regioni di confermare la data senza riaprire i termini creerebbe un'ingiustizia nei confronti dei colleghi, soprattutto i neo abilitati, ai quali viene impedito di poter concorrere scegliendo la Regione con un maggior numero di borse disponibili"* commenta il presidente della Fnomceo, Filippo **Anelli**.

*"La preoccupazione – continua - è quella che il concorso possa essere oggetto di ricorsi, con il rischio di bloccarlo e vanificare il risultato raggiunto con l'aumento delle borse, collassando da duemila borse fruibili a zero. Un rischio che l'Italia non può permettersi: i nuovi medici di famiglia così formati termineranno il corso nel 2021, quando già la carenza di questi professionisti si farà sentire in modo pesante"*.

*"Facciamo nostre le preoccupazioni dei candidati, dei neolaureati, dei colleghi della Fimmg – conclude **Anelli** – e invitiamo le Regioni a dare attuazione alla volontà espressa dal Ministro Grillo di riaprire i bandi. Comprendiamo le difficoltà burocratiche e anche logistiche delle Regioni nell'individuare una nuova data – e dunque nuove sedi – per il concorso e chiediamo loro un supplemento di sforzo, che sarà ben ripagato dalla gratitudine dei giovani colleghi, che potranno finalmente completare la formazione in numero adeguato, e dei cittadini, che non pagheranno il prezzo di programmazioni passate miopi e inefficaci"*.